

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: DGR 8-7722/2023/XI del 20/11/2023: Criteri per l'assegnazione di contributi destinati alla realizzazione di iniziative di animazione sociale e culturale, tutela del patrimonio ambientale, artistico e naturale, realizzati da ODV, APS e Fondazioni del terzo settore, in attuazione della scheda di programmazione triennale finanziata da Cassa delle Ammende. CUP J61J22002750001.

Premesso che:

in data 26 luglio 2018 è stato stipulato tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome l'Accordo per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale che ha contribuito all'implementazione di una nuova metodologia di programmazione sociale in materia di inclusione sociale delle persone in esecuzione penale, con l'estensione della programmazione condivisa tra Regioni, Provveditorati Regionali dell'Amministrazione penitenziaria, Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna e Centri per la Giustizia minorile con contestuale rafforzamento della governance territoriale;

- nella seduta del 28 aprile 2022 la Conferenza Unificata ha sancito l'Accordo, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante le Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale, nell'intento di rafforzare la programmazione sociale regionale in tale ambito e migliorare la qualità dei servizi; in data 28 giugno 2022;

- in data 28 giugno 2022 è stato stipulato il Protocollo di intesa tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e Cassa delle Ammende per l'attuazione delle linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale;

Preso atto della nota Prot. m_dg.GDAP.14/06/2022.0229744.U, con la quale Cassa delle Ammende conferma l'intenzione di dare continuità ai servizi attivati dalla Regione Piemonte con le progettualità in corso di realizzazione, nonché di cofinanziare le attività progettuali rivolte alla costituzione ed implementazione di centri per l'inclusione attiva all'interno e all'esterno degli Istituti Penitenziari, per favorire il collegamento con i servizi territoriali, l'accesso a misure alternative alla detenzione e l'inclusione sociale dei detenuti;

Vista la D.G.R. n. 14 - 5367 del 15/7/2022: "Programmazione regionale relativa al triennio 2022/2024 degli interventi finanziati da Cassa delle Ammende, rivolti a persone in esecuzione penale sottoposte a provvedimenti dell'Autorita' Giudiziaria e vittime di tutte le tipologie di reato;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende, in data 27/9/2022, con la quale si determinava in € 3.599.990,00, la dotazione finanziaria triennale a favore della Regione Piemonte per il sostegno degli interventi sopra citati;

Dato atto che la programmazione regionale relativa al triennio 2022/2024 si compone di una pluralità di attività e servizi e che è intenzione della Regione Piemonte individuare soggetti terzi che si possano configurare come partner al fine di coprogettare gli interventi rivolti a persone in esecuzione penale sottoposte a provvedimenti dell'Autorita' Giudiziaria e vittime di tutte le tipologie di reato;

Vista la DD 126/A2202A/2023 del 27/07/2023: "D.G.R. n. 14 - 5367 del 15/7/2022. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025: accertamento di € 2.519.993,00 sul capitolo di entrata 20572 e contestuali prenotazioni di spesa statali di pari importo su capitoli vari. CUP J61J22002750001;

Vista la D.G.R. 8-7722/2023/XI del 20/11/2023: "D.G.R. n. 14 - 5367 del 15/7/2022:"Programmazione regionale relativa al triennio 2022/2024 degli interventi finanziati da Cassa delle Ammende, rivolti a persone in esecuzione penale sottoposte a provvedimenti dell'Autorita' Giudiziaria e vittime di tutte le tipologie di reato; Approvazione criteri e modalità per l'assegnazione di contributi destinati alla realizzazione di iniziative di animazione sociale e culturale, tutela del patrimonio ambientale, artistico e naturale. Spesa di euro 90.000 (cap 180906, annualità 2023-2024 e 2025).

Considerata la necessità di procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico di cui all'allegato 1 e i relativi allegati (2, 3), quali parti integranti della presente determinazione per la selezione dei progetti degli enti del terzo settore (ODV, APS e Fondazioni del Terzo Settore), quale/i destinatari dei contributi per la realizzazione di iniziative di animazione sociale e culturale, tutela del patrimonio ambientale, artistico e naturale, da realizzarsi sul territorio regionale in collaborazione con UIEPE, PRAP e C.G.M., che prevedano coinvolgimento di persone in esecuzione penale (adulti e giovani adulti), favorendo lo svolgimento da parte delle stesse di attività gratuite a favore della collettività, per un importo triennale complessivo di € 90.000,00;

Dato atto che le candidature al presente Avviso Pubblico dovranno essere presentate entro il 06/12/2023 alle ore 12.00, tramite pec all'indirizzo: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it, indicando nell'oggetto: Candidatura progetto "Iniziativa con il coinvolgimento di persone in esecuzione penale. ";

Dato altresì atto che:

- il presente Avviso sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte nella sezione Bandi e finanziamenti alla pagina <https://bandi.regione.piemonte.it/>;
- al fine di procedere alla selezione del candidato/dei candidati, sarà nominata un'apposita Commissione di valutazione;
- al termine della valutazione delle candidature pervenute da parte della Commissione di valutazione, verrà redatta apposita graduatoria, che sarà approvata con successivo provvedimento dirigenziale;
- la copertura finanziaria delle risorse è assicurata dalle risorse iscritte e prenotate sul capitolo di spesa statale 180906 (prenotazioni 15235/2023, 1668/2024 e 535/2025) di cui alla DD 126/A2202A/2023 del 27/07/2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la D.G.R. n. 14 - 5367 del 15/7/2022;
- la D.D. 126/A2202A/2023 del 27/07/2023;
- la D.G.R. 8-7722/2023/XI del 20/11/2023;

DETERMINA

- di approvare l' Avviso Pubblico di cui all'allegato 1 e i relativi allegati (2, 3), quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione per la selezione dei soggetti destinatari dei contributi per la realizzazione di iniziative di animazione sociale e culturale, tutela del patrimonio ambientale, artistico e naturale, da realizzarsi sul territorio regionale in collaborazione con UIEPE, PRAP e C.G.M., che prevedano coinvolgimento di persone in esecuzione penale (adulti e giovani adulti), favorendo lo svolgimento da parte delle stesse di attività gratuite a favore della collettività, per un importo triennale complessivo di € 90.000,00;

- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte nella sezione Bandi e finanziamenti alla pagina <https://bandi.regione.piemonte.it/>;

- di stabilire che le candidature debbano pervenire essere presentate entro il 6 dicembre 2023 alle ore 12.00 tramite pec all'indirizzo: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it, indicando nell'oggetto: "Candidatura progetto ""contributi destinati alla realizzazione di iniziative con il coinvolgimento di persone in esecuzione penale";

- di demandare a successivi atti amministrativi l'individuazione della commissione di valutazione delle candidature pervenute, l'approvazione della graduatoria e l'individuazione del/i soggetto/i selezionato/i come ente/i attuatore/i.

- la copertura finanziaria delle risorse è assicurata dalle risorse iscritte e prenotate sul capitolo di spesa statale 180906 (prenotazioni 15235/2023, 1668/2024 e 535/2025) di cui alla DD 126/A2202A/2023 del 27/07/2023.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e
giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato 1

DGR 8-7722/2023/XI del 20/11/2023: Criteri per l'assegnazione di contributi destinati alla realizzazione di iniziative di animazione sociale e culturale, tutela del patrimonio ambientale, artistico e naturale, realizzati da ODV, APS e Fondazioni del terzo settore, in attuazione della scheda di programmazione triennale finanziata da Cassa delle Ammende. CUP J61J22002750001

1. Obiettivi e finalità

In attuazione della programmazione triennale regionale finanziata da Cassa delle Ammende, con il presente provvedimento si intende promuovere la realizzazione di iniziative di animazione sociale e culturale, tutela del patrimonio ambientale, artistico e naturale, con l'obiettivo di rivitalizzare e sostenere porzioni di territorio e luoghi in particolare difficoltà e sottoposti a fenomeni di microcriminalità, contribuendo a sottrarli al rischio di un progressivo degrado ed impoverimento.

Tali iniziative, da realizzarsi sul territorio regionale in collaborazione con UIEPE, PRAP e C.G.M., dovranno prevedere il coinvolgimento di persone in esecuzione penale (adulti e giovani adulti), favorendo lo svolgimento da parte delle stesse di attività gratuite a favore della collettività.

2. Aree di intervento

Le aree di intervento riguardano la realizzazione di iniziative di:

- animazione sociale e culturale;
- tutela del patrimonio ambientale;
- tutela del patrimonio artistico e naturale.

3. Contenuto dei progetti

I soggetti titolari dei progetti, in possesso dei requisiti di cui al punto 4, per beneficiare dei contributi regionali, devono necessariamente indicare:

- il soggetto proponente e le eventuali partnership;
- la descrizione delle attività e/o iniziative che si intende realizzare;
- l'area di intervento;
- l'ambito nel quale si intende operare;
- il contesto socio-economico di riferimento sul quale si intende intervenire;
- i bisogni ai quali rispondere;
- le modalità di coinvolgimento delle persone in esecuzione penale;
- le collaborazioni con ETS, soggetti pubblici e privati operanti nel sistema piemontese;
- la presenza o meno di altre contribuzioni pubbliche o privati insistenti sul progetto.

4. Beneficiari dei finanziamenti

Le proposte progettuali potranno essere presentate da organizzazioni di volontariato ed associazioni di promozione sociale, iscritte al registro Unico del terzo Settore o in corso di trasmigrazione dai

previgenti registri regionali delle ODV e delle APS e da fondazioni del terzo settore scritte al RUNTS, anche in collaborazione con gli altri enti del terzo settore iscritti al RUNTS.

Le ODV, APS e Fondazioni del terzo settore, titolari dei progetti proposti, devono avere sede legale ed operativa in Piemonte (come comprovato dall'atto costitutivo) e risultare iscritte al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso. Le ODV ed APS possono altresì risultare in corso di trasmigrazione al RUNTS; in quanto già iscritte ai previgenti registri regionali.

5. Durata dei progetti

I progetti dovranno concludersi entro il 31.12.2025, fatta salva la possibilità di richiedere una proroga alla Cassa delle Ammende.

6. Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse complessivamente pari ad €90.000,00 trasferite da Cassa delle Ammende, nella misura del 70%, ed iscritte sul capitolo n. 180906 del bilancio regionale, come segue:

- € 9.000,00 già prenotate sul capitolo di spesa 180906 (prenotazione n. 15235/2023) nell'annualità 2023, a titolo di primo acconto, MS 12 PR1204;
- € 27.000,00 già prenotate sul capitolo di spesa 180906 (prenotazione n. 1668/2024) nell'annualità 2024, a titolo di secondo acconto, MS 12 PR1204;
- € 27.000,00 già prenotate sul capitolo di spesa 180906 (prenotazione n. 535/2025) nell'annualità 2025, a titolo di terzo acconto, MS 12 PR1204;
- € 27.000,00 a saldo a seguito del trasferimento delle relative risorse da parte di Cassa delle Ammende.

Contributo massimo assegnabile a ciascun progetto: euro 18.000,00.

Si prevede un cofinanziamento minimo obbligatorio ai fini dell'ammissibilità pari al 10% del costo totale della proposta, tramite valorizzazione di risorse umane e strumentali e risorse economiche, proprie del proponente o di altri partner espressamente citati nella proposta ideativa.

Il finanziamento di cui al presente Atto potrà essere utilizzato unicamente per sostenere attività e servizi che non risultino beneficiari di canali di finanziamento dedicati.

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno nr. 1 progetto per ciascun quadrante del Piemonte, ad eccezione del quadrante di Torino, per cui saranno finanziati almeno 2 progetti, purché ammissibili e con punteggio minimo previsto dal bando regionale attuativo del presente provvedimento e che rispettino i criteri di ammissibilità previsti dal presente atto.

Qualora da uno stesso quadrante pervengano più istanze, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui al punto 11; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai progetti che prevedano il partenariato più ampio.

Nel caso da un quadrante non pervenga almeno una proposta finanziabile, si procederà al finanziamento di ulteriori proposte afferenti agli altri quadranti, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

7. Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali);
2. Spese per acquisto servizi (personale fornito da terzi);

con un massimale di costo ammissibile fissato in € 25,00 all'ora.

Sono escluse le spese in conto capitale.

8. Procedura per la presentazione delle proposte progettuali

Per partecipare alla selezione, il soggetto proponente dovrà far pervenire entro e non oltre le **ore 12 del giorno 6 dicembre 2023**, pena l'inammissibilità della proposta, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

la proposta di partecipazione, che dovrà essere articolata in 2 allegati contenenti:

1. Istanza di partecipazione e proposta progettuale con piano dei costi (Allegato 2 al provvedimento di approvazione dell'avviso).

Istanza di partecipazione alla procedura, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso.

All'istanza di partecipazione dovrà essere allegata copia di un documento di identità del legale rappresentante.

2. Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 3 al provvedimento di approvazione dell'avviso).

L'informativa sul trattamento dei dati personali dovrà essere firmata, per presa visione, dal legale rappresentante.

9. Modalità di concessione del contributo

I contributi regionali concessi sono erogati con le seguenti modalità:

- 10% a titolo di acconto, successivamente all'adozione dell'atto dirigenziale di assegnazione e previa verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e della dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 30% secondo acconto, da erogarsi nel primo semestre 2024, ad avvenuta comunicazione dell'avvio delle attività progettuali
- 30% terzo acconto, da erogarsi nel corso del 2025, ad avvenuta rendicontazione di almeno il 30% dell'intera quota già erogata;

-30% a saldo, previa acquisizione della rendicontazione attestante la spesa totale sostenuta corredata da una relazione di dettaglio dell'attività svolta e verifica del DURC. La relazione finale, comprensiva della rendicontazione, deve essere consegnata entro 90 giorni dalla conclusione del progetto, pena la decadenza del contributo.

La modalità di rendicontazione delle spese dovrà essere conforme alle indicazioni contenute nel vademecum relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati da Cassa delle Ammende, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito www.giustizia.it;

Per il presente Avviso si stabilisce il massimale costo orario ammissibile per le figure professionali quali psicologi, operatori sociali, mediatori, consulenti legali in € **25,00** lorde.

10 -Modalità di svolgimento della procedure di selezione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, nominato con apposito atto del Dirigente responsabile del Settore A 2202A Direzione Regionale Welfare.

11 -Criteri di valutazione

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura professionale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Soggetto proponente	
1. Dimensione della rete locale: coinvolgimento degli attori istituzionali, del terzo settore, delle organizzazioni no profit Collaborazioni con: 1. con gli istituti penali, con l'UIEPE territoriale, CGM, USSM e IPM. 2. Organizzazioni del settore non profit ai sensi del Codice del Terzo settore; 3. Enti pubblici (compresi gli Enti locali);	<u>Punteggio max 12</u> - Nessuna collaborazione = 0 - Collaborazione con 1 sola tipologia di ente = 2 - Collaborazione con 2 tipologie = 6 - Collaborazione con 3 tipologie = 10
2 Individuazione dei bisogni del territorio individuato e strategie di risposta	<u>Punteggio max 10</u> Descrizione sufficiente: 3 punti Descrizione buona: 7 punti Descrizione ottima: 10 punti
3. Modalità di inserimento/coinvolgimento delle persone in esecuzione penale	<u>Punteggio max 15</u> Modalità individuate in modo sufficientemente preciso e concreto: 5 punti Modalità individuate in modo adeguato: 7 punti Modalità individuate in modo ottimo ed esaustivo: 10 punti

4. Completezza ed articolazione del prospetto degli elementi essenziali del progetto	<u>Punteggio max 25</u> Qualità insufficiente: 0 punti Qualità sufficiente: 10 punti Qualità adeguata: 15 punti Qualità buona: 20 punti Qualità ottima: 25 punti
5. Originalità ed innovatività del progetto	<u>Punteggio max 15</u> Progetto originale ed innovativo: 15 punti
6. Strumenti di diffusione e comunicazione	<u>Punteggio max 10</u> Descrizione sufficiente: 3 punti Descrizione buona: 7 punti Descrizione ottima: 10 punti
Punteggio massimo	88

12. Responsabile del procedimento e termine di conclusione del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è il Dirigente Regionale pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

La responsabile dell'istruttoria è la funzionaria Monica Vietti.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre i 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente atto viene individuato in 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze, e si conclude con l'adozione di un provvedimento espresso di approvazione della graduatoria.

I beneficiari delle contribuzioni sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa agli interventi realizzati con la contribuzione regionale, per il periodo previsto dalla vigente normativa e comunque per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni dalla fine del progetto.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

12. Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati le fonti del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.

13. Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sia sul corretto svolgimento delle attività proposte al finanziamento, anche con visite in loco, sia sull'effettiva entità delle spese sostenute rispetto a quelle dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di contributo e sull'attuazione degli interventi.

A causa di comprovate esigenze legate all'effettiva ed efficace realizzazione del progetto, sarà possibile presentare una sola rimodulazione del progetto e del piano economico che dovrà essere comunicata via PEC all'indirizzo famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it al fine di ottenere il nulla osta alla variazione.

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- a) qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- b) in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme da quanto previsto in sede di istanza, anche in termini di durata temporale, senza averne concordato previamente le modifiche con l'Amministrazione Regionale;
- c) in caso di inadempienza nell'attività di monitoraggio e di rendicontazione delle spese, con le modalità e secondo le scadenze previste.

14 - Condizioni di inammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili e quindi comunque escluse dalla valutazione le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art. 8 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'Art. 4;
- c) progetti che non prevedano alcuna delle azioni di cui all'art. 2;
- d) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 8;
- e) prive dei contenuti di cui all'Art. 3 del presente Avviso;
- f) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'Art. 8 del presente Avviso;
- h) prive di firma del legale rappresentante.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità **non essenziali** l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

14. Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;

- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187;
convertito in Legge 17/12/2010, n. 217;
- Legge 190 del 6/11/2012.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. **13 del GDPR 2016/679** "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;

ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

16. Informazioni

Il bando con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

OGGETTO: D.G.R. n. 14 - 5367 del 15/7/2022. Criteri per l'assegnazione di contributi destinati alla realizzazione di iniziative di animazione sociale e culturale, tutela del patrimonio ambientale, artistico e naturale, realizzati da ODV, APS e Fondazioni del terzo settore, in attuazione della scheda di programmazione triennale finanziata da Cassa delle Ammende. CUP J61J22002750001.

ISTANZA DI CANDIDATURA

Il/la sottoscritto/a
 in qualità di Legale Rappresentante
 del Soggetto proponente
 Avente natura di (completare la tipologia di interesse):

- Organizzazione di volontariato, iscritta al RUNTS oppure in corso di migrazione dal registro regionale delle organizzazioni di volontariato (n. e data iscrizione)
- Associazione di promozione sociale iscritta al RUNTS oppure in corso di migrazione dal registro regionale delle associazioni di promozione sociale (n. e data iscrizione)
- Fondazione del Terzo Settore iscritta al RUNTS (n. e data iscrizione).....

Nel caso di candidatura di un raggruppamento (ATS) compilare il seguente prospetto e allegare la dichiarazione d'impegno a costituirsi in raggruppamento, sottoscritta da tutti i soggetti proponenti, con l'indicazione del capofila, o se già costituiti in A.T.I./A.T.S., la copia conforme dell'atto di costituzione:

Denominazione operatore/i partner	
Nominativo del legale rappresentante operatore partner	
Anno ed estremi di iscrizione all'Albo regionale/Registro di competenza/Registro unico del terzo settore	

(compilare per ogni partner)

CHIEDE

di partecipare alla selezione indetta con l'Avviso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

di essere nato a (Prov.) il.....;

di essere residente a

in Via n. c.a.p.

C.F.;

di essere legale rappresentante del Soggetto denominato

.....

sede legale a in Via

c.a.p. Tel., Fax

PEC

Email

C.F., P.I.V.A.;

dichiara inoltre che:

non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;

c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.
- m) di avere disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- n) di avere autonomia finanziaria per lo svolgimento delle attività del progetto;
- o) di rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in caso di assegnazione di budget
- p) di essere in possesso di regolarità contributiva (DURC);
- dichiara, infine:

- Il seguente nominativo del referente di progetto.....;
- Il seguente indirizzo e-mail.....;
- Il seguente numero di telefono.....

ALLEGA a pena di esclusione:

- **copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità**

Ai fini della valutazione della candidatura dichiara:

1. Aree di intervento

Realizzazione di iniziative di:

- animazione sociale e culturale;
- tutela del patrimonio ambientale;
- tutela del patrimonio artistico e naturale.

2. Descrizione della proposta progettuale con l'indicazione, in caso di ATS, del ruolo svolto dal capofila e da ciascun partner nell'ambito della proposta progettuale

(max 15.000 caratteri spazi inclusi)

L'ente proponente dovrà illustrare in modo completo e dettagliato come intenda sviluppare l'oggetto del bando, in relazione all'ambito territoriale e con riferimento:

1. alle attività e/o iniziative che si intende realizzare;
2. all'ambito nel quale si intende operare;
3. al contesto socio-economico di riferimento sul quale si intende intervenire;
4. ai bisogni ai quali rispondere;
5. alle modalità di coinvolgimento delle persone in esecuzione penale;

3. Dimensione della rete locale

Il soggetto proponente dovrà descrivere la modalità di coinvolgimento degli attori istituzionali, del terzo settore, delle organizzazioni no profit.

4. Elementi di originalità e innovazione delle attività previste

(max 5.000 caratteri)

5. Strumenti di diffusione e comunicazione del progetto

(max 5.000 caratteri)

6. Piano dei costi

DETTAGLIO VOCI DI SPESA A	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+EVENTUALE COLONNA D) 100% B	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO C	DI CUI: eventuale COFINANZIAMENTO (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) D

TOTALI			

Spese ammissibili a valere sul finanziamento pubblico:

1. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali);
2. Spese per acquisto servizi (personale fornito da terzi);

con un massimale di costo ammissibile fissato in € 25,00 all'ora.

Sono escluse le spese in conto capitale.

Data, _____

Firma del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR
2016/679**

Gentile Legale rappresentante,

la informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Welfare della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Welfare della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Welfare della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previste dalla legge;
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previste dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;

Ogni interessato potrà esercitare i diritti, previsti dagli art. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti, di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____ Data _____

Firma dell'interessata/o per presa visione

N.B. Questo allegato va firmato dal legale rappresentante dell'Ente che presenta la domanda, scannerizzato e successivamente trasformato in PDF e spedito insieme a tutta la documentazione necessaria per la partecipazione al Bando, unito ad una copia di un documento di identità valido.